

Comitato di Presidenza
Direttori Generali
Vincenzo Ronga
Mario Vallieri
Eugenio Ferioli
Giuseppe Asciano

Incontro a Parigi
MACIF / UNIPOL - 15 Settembre 1988

Presenti per la MACIF: Vandier, Simonnet.
Presenti per l'UNIPOL: Mazzoli, Zambelli, Adamoli.

Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

1. Collaborazione in Italia
2. Collaborazione in Francia
3. Collaborazione in altri Paesi
4. Volksfürsorge
5. Riassicurazione.

Va premesso quanto segue:

- La MACIF è principalmente interessata ad una penetrazione nei mercati europei nei rami danni (linea persone) ed è poco sensibile, per motivi storici e di formazione del suo gruppo dirigente alle problematiche del ramo vita.
- Qualsiasi iniziativa europea della MACIF è soggetta ad un vincolo, quasi ideologico; quello della produzione diretta, senza intermediari di alcun tipo.

Il primo risultato concreto dell'incontro è quello relativo alla gestione reciproca dei sinistri esteri.

Per dare tempo a noi di adeguare le strutture dell'Ufficio Sinistri Esteri l'accordo inizierà dal 1° Aprile 1989. Spetterà all'Unipol preparare una bozza di convenzione da inoltrare a tempi brevi alla MACIF. La preparazione di questo documento, che dovrà toccare anche altre forme di collaborazione e cooperazione (formazione e stages, informazione reciproca, segnalazione clienti) verrà fatta dal Servizio Esteri in collaborazione con l'Ufficio Sinistri Esteri e con il Servizio Legale.

Il secondo risultato, ancora al livello di ipotesi, è lo studio dell'allargamento dei servizi I.M.A. al mercato italiano.

I tempi qui sono più lunghi. L'IMA dovrebbe infatti per prima cosa modificare il proprio statuto, e per seconda cosa intraprendere con noi uno studio di fattibilità per l'aspetto commerciale di una sua presenza in Italia e per la forma societaria più adatta che tale presenza potrebbe avere. Riguardo l'IMA, si tenga presente che l'Universo (collegata alla MAIF) ha presentato all'IMA una prospettiva di formare una IMA Italia con capitale IMA, UNIVERSO, REALE e MAPFRE. Questo piano non ha riscontrato alcuna simpatia da parte del Direttore Generale dell'IMA.

Si è convenuto che Unipol contatti qualche compagnia mutua italiana (MEIE, REALE MUTUA, ecc) per una ipotesi IMA Italia.

Un terzo punto, presentato da noi come ipotesi, è quello di una partecipazione incrociata nelle compagnie vita: l'UNIPOL aprirebbe il capitale di Lavoro e Previdenza e di Previaac alla MACIF, e la MACIF aprirebbe il capitale della loro MUTUAVIE all'UNIPOL. L'argomento dovrà essere ripreso ed approfondito.

Sulla collaborazione in altri Paesi, il vincolo ideologico al quale abbiamo accennato rende più complesso lo sviluppo di joint ventures. In Spagna, abbiamo ipotizzato la possibilità di una collaborazione societaria in una compagnia che operi con linee distinte, una in vendita diretta e l'altra con rete agenziale: la MACIF è sembrata interessata, anche se non assolutamente entusiasta. In Belgio invece, sia la MACIF che l'UNIPOL si sono dichiarate in principio d'accordo a studiare con la P.S. la possibilità di formare una compagnia di assicurazione che dovrebbe agire senza intermediari.

Sul problema della Volksfürsorge, ci siamo scambiati le reciproche informazioni ed i punti di vista. Ci è sembrato che la MACIF sarebbe molto interessata alla Volksfürsorge Danni, che a loro avviso non ha affatto penetrato il suo mercato naturale, specialmente nel settore auto. Si è convenuto di restare in contatto e di continuare a scambiarci informazioni.

Sull'aspetto riassicurativo, un ulteriore incontro tra i riassicuratori cooperativi ed il Gruppo delle Mutue francesi si terrà nei primi mesi del 1989.

La MACIF si è dichiarata d'accordo alla pubblicizzazione dell'incontro, ciascuno attraverso i propri canali, con testo non concordato.

Per quanto riguarda l'UNIPOL, alleghiamo una bozza del comunicato stampa da distribuire in Italia.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned at the bottom right of the page.

COMUNICATO STAMPA

Collaborazione UNIPOL / M.A.C.I.F.

Nel quadro di una ricerca delle migliori forme di collaborazione nella Comunità Europea tra gli assicuratori dell'economia sociale, un accordo di massima è stato raggiunto tra l'UNIPOL, la compagnia di assicurazione della Lega delle Cooperative e di altre organizzazioni dell'economia sociale come i sindacati del lavoratori e le associazioni di categoria, e la M.A.C.I.F., la Mutua Assicuratrice del Commercio e dell'Industria di Francia.

La MACIF, fondata nel 1960, ha portato a bilancio 1987 premi per complessivi 7.369 milioni di franchi francesi (1.600 miliardi di lire). Il numero dei soci è di 2.800.000, le polizze gestite oltre 8 milioni. La MACIF è la prima compagnia in Francia nel ramo auto, con oltre 3.400.000 veicoli assicurati.

La UNIPOL, fondata nel 1963, è la sesta compagnia italiana nel lavoro diretto danni e vita ed ha raggiunto nel 1987 un volume complessivo di premi di 805 miliardi.

L'accordo raggiunto, che verrà ufficializzato con la firma di un protocollo, consiste nella gestione dei sinistri degli assicurati MACIF in Italia e viceversa degli assicurati UNIPOL in Francia, nell'informazione reciproca nel caso di trasferimento degli assicurati da un paese all'altro, nello scambio di informazioni e tecnologie; MACIF ed UNIPOL hanno anche concordato di studiare forme comuni di servizi para-assicurativi e di valutare altre possibili forme di collaborazione in Europa.

Va ricordato che sia la MACIF che l'UNIPOL, fortemente radicate nel tessuto sociale del proprio Paese, aderiscono all'Associazione Europea delle Assicurazioni Cooperative, presente in 16 Paesi europei con 53 compagnie, ed alla Federazione Internazionale delle Assicurazioni Cooperative, presente nei cinque continenti con oltre 100 compagnie.

27.09.1988